

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

N.B.: Consigliamo vivamente al candidato di leggere bene la seguente sintesi progettuale e di chiamare il referente locale di progetto al n. 0532/741515 (chiedere di Elena Pavani o Annalisa Rabuiti) o scrivere alle seguenti email (e.pavani@doncalabriaeuropa.org oppure a.rabuiti@doncalabriaeuropa.org) con cui condividere chiarimenti, approfondimenti ed ogni altra necessità.

TITOLO DEL PROGETTO:

RESTART - 2023

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza / Disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI per un totale 1.145 ore flessibili ossia 25 ore settimanali di media

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE quello agire su alcuni aspetti, in termini di bisogni da innovare, al fine di offrire alle persone con disabilità acquisita maggiori e migliori opportunità di inserimento o reinserimento sociale e lavorativo che portino, quale effetto diretto, ad un maggiore benessere psico-fisico, ad una maggiore partecipazione sociale, ad una migliore qualità della vita e, possibilmente, alla riduzione dei costi assistenziali.

Le attività svolte a supporto di tale finalità, da realizzarsi a cura dell'istituto don Calabria insieme alla rete attiva nell'ambito del progetto, intendono rispondere ai bisogni individuati secondo i seguenti OBIETTIVI:

- Potenziare i progetti personalizzati di orientamento, formazione ed inserimento lavorativo creando opportunità differenziate ed aggiuntive a seconda dei fabbisogni e delle potenzialità
- Migliorare e perfezionare le prove orientative e di preparazione al lavoro
- Aumentare il grado di autonomia degli utenti nella realizzazione delle attività di assemblaggio di prodotti per il commercio equo e solidale
- Potenziare le abilità lavorative e le competenze a supporto dell'inclusione lavorativa
- Ridurre il grado di isolamento/marginalizzazione causato dall'acquisizione della disabilità

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione agli obiettivi ed alle relative azioni si ritiene in particolare che gli Operatori Volontari, in seguito O.V., del servizio civile possano contribuire a dare valore e a rafforzare alcuni degli aspetti del lavoro di accoglienza ed inserimento previsti all'interno del servizio. In particolare, gli O.V. potranno essere impegnati nelle attività di seguito descritte con mansioni di affiancamento e collaborazione.

Nello specifico:

In relazione alla azione di **POTENZIARE I PROGETTI PERSONALIZZATI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE ED INSERIMENTO LAVORATIVO CREANDO OPPORTUNITÀ DIFFERENZIATE ED AGGIUNTIVE A SECONDA DEI FABBISOGNI E DELLE POTENZIALITÀ**, gli O.V. potranno essere coinvolti nelle seguenti attività in collaborazione ed affiancamento agli operatori dei servizi:

- Definizione del programma personalizzato di transizione in termini di attività, tempistiche, risorse (durata di circa 2 mesi ad utente, ma estendibile a seconda delle specifiche caratteristiche e necessità) in coerenza con le indicazioni dell'ente inviante (medicina riabilitativa San Giorgio)
- Realizzazione di prove pratiche di preparazione funzionali a sviluppare competenze ai fini dell'inserimento nei vari laboratori del Perez (es. piccoli assemblaggi, attività al PC, etc.)

- Tutoraggio individualizzato per il periodo di inserimento in ambiente di lavoro o presso il centro Perez, volto a facilitare la socializzazione e la realizzazione delle attività lavorative presso i laboratori di destinazione (conoscenza del gruppo, attività di socializzazione con utenti ed operatori, supporto svolgimento attività)
- Momenti di ritorno presso il Centro TCE per rafforzare le competenze in alternanza
- Individuazione aziende pubbliche e private per l'attivazione di stage e tirocini funzionali al raggiungimento degli obiettivi orientativi, formativi e lavorativi individualizzati
- Supporto alla individuazione di enti di volontariato per gli utenti che non vogliono/non sono in grado di rientrare nel mercato del lavoro, anche se protetto.
- Condivisione ed aggiornamento dei programmi individualizzati con i referenti della Medicina Riabilitativa San Giorgio attraverso specifici Comitati Tecnici.

In riferimento alla azione di MIGLIORARE E PERFEZIONARE LE PROVE ORIENTATIVE E DI PREPARAZIONE AL LAVORO, gli O.V. potranno collaborare ed affiancare gli operatori coinvolti nello svolgimento delle seguenti attività:

- Raccolta delle prove orientative e di preparazione al lavoro utilizzate presso il Centro TCE
- Raccolta dei mansionari di lavoro per le varie tipologie di attività realizzate presso il Centro Perez
- Confronto tra le prove/mansionari e i risultati del monitoraggio circa le performance degli utenti su attività coerenti
- Aggiornamento, sistematizzazione e armonizzazione della documentazione raccolta
- Creazione di una raccolta informatica condivisa tra i due Centri
- Aggiornamento della raccolta in itinere
- Condivisione con gli enti invianti (San Giorgio- azienda ospedaliera universitaria e servizi territoriali ASP)

Rispetto alla azione di MIGLIORARE E PERFEZIONARE LE PROVE ORIENTATIVE E DI PREPARAZIONE AL LAVORO si potranno coinvolgere gli O.V. nelle attività di seguito descritte a supporto degli operatori di volta in volta impegnati. In particolare:

- Analisi delle tempistiche e delle richieste dell'azienda committente
- Predisposizione delle diverse parti da assemblare in relazione al prodotto finale da realizzare
- Analisi e definizione delle mansioni e delle associate attività e scomposizione del processo produttivo in azioni via via più semplici adeguate alle abilità degli utenti
- Tutoraggio agli utenti durante la realizzazione delle attività
- Affiancamento agli utenti nella realizzazione delle attività più complesse
- Monitoraggio dei risultati, in relazione alle tempistiche di consegna, alla correttezza delle operazioni svolte, alle caratteristiche degli utenti
- Revisione delle modalità di lavoro, in base ai risultati di monitoraggio

Le attività all'interno delle quali potranno essere coinvolti gli O.V. del servizio civile relativamente alla azione di POTENZIARE LE ABILITA' LAVORATIVE E LE COMPETENZE A SUPPORTO DELL'INCLUSIONE LAVORATIVA sono:

- Potenziamento e miglioramento esperienze laboratoriali per la realizzazione di attività professionali simulate (es. utilizzo PC e software, redazione documenti, gestione informatizzata archivi, gestione protocolli, posta, ecc.)
- Realizzazione di situazioni aziendali "tipo" per sviluppare/potenziare le competenze trasversali per il lavoro (problem solving, comunicazione, ecc.)

Essi potranno essere coinvolti nelle attività relative ad AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA TRA GLI UTENTI CIRCA GLI EFFETTI DELLE GRAVI CEREBROLESIONI in riferimento a:

- Individuazione di argomenti di interesse per gli utenti, relativi alla comprensione delle cause ed effetti della GCA sia fisici (es. funzioni delle aree del cervello) sia sociali (es. gestione delle emozioni, modalità di comunicazione verbale e non) sia lavorativi (gestione del tempo, regole di lavoro etc.)
- Pianificazione e programmazione del ciclo di laboratori in coerenza ed integrazione con le attività formative e lavorative
- Individuazione dei docenti/esperti da coinvolgere nei vari laboratori
- Coinvolgimento degli utenti nella partecipazione ai laboratori, estendibile anche ai familiari
- Attività di tutoraggio e supervisione degli incontri laboratoriali
- Organizzazione di attività di piccolo gruppo o individualizzate di de-briefing al termine degli incontri per supportare gli utenti ad interiorizzare ed applicare nel quotidiano e nella sfera personale le informazioni apprese
- Condivisione risultati con gli enti invianti (San Giorgio- azienda ospedaliera universitaria e servizi territoriali ASP) e le famiglie
- Si delineano di seguito le attività, in relazione alla azione di RAFFORZARE LE ATTIVITA' RELATIVE ALLE ADL SECONDARIE, all'interno delle quali si potrà prevedere la collaborazione degli O.V.:
- Affiancamento nelle attività di vita quotidiana secondaria (es. utilizzo mensa, utilizzo mezzi pubblici, etc.)
- Accompagnamento nelle attività connesse all'utilizzo di specifici device (es. PC, telefono, bancomat etc.)

Infine, in relazione alla azione di RIDUZIONE DEL GRADO DI ISOLAMENTO/MARGINALIZZAZIONE CAUSATO DALL'ACQUISIZIONE DELLA DISABILITA', essi potranno essere coinvolti nelle seguenti attività:

Attivazione di un laboratorio creativo per la realizzazione di manufatti artistici (es. in lana cardata ed oggetti in legno) da realizzarsi almeno 6 ore alla settimana presso il Centro TCE

Attività (a libera partecipazione) di stimolazione cognitiva (enigmistica, giochi, lettura collettiva di libri o giornali) da realizzarsi quotidianamente nel Centro Perez nel periodo postprandiale, in attesa della ripresa delle attività lavorative
Individuazione dei soggetti del territorio interessati ad ospitare il coro e/o il gruppo teatrale del Centro Perez (ASP Ferrara, Scuole del territorio, centri di aggregazione, parrocchiali, cooperative sociali etc.)

Organizzazione e pianificazione degli eventi in collaborazione con i soggetti ospitanti e i collaboratori che si occupano dei laboratori di canto corale e di teatro

Pubblicizzazione dell'evento sul territorio, in collaborazione con i soggetti ospitanti

Realizzazione di almeno 6 eventi aperti al pubblico con esibizione del corso e/o della compagnia teatrale del Centro Perez

Attivazione di un laboratorio per la realizzazione di "giornalino" realizzato dagli utenti del Centro Perez con argomenti, foto ed articoli individuati e predisposti dagli utenti, in stretta connessione con il contesto territoriale
Impaginazione e stampa del "giornalino"

Diffusione web e cartacea del prodotto presso enti pubblici/associazioni/enti profit del territorio

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CENTRO TCE E CENTRO PEREZ – V.LE DON G. CALABRIA N. 13 – 44124 FERRARA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

SI RENDONO DISPONIBILI N. 4 POSTI CON VITTO (2 PRESSO IL CENTRO TCE E 2 PRESSO IL CENTRO PEREZ). Per un candidato a quest'ultima sede è destinato un posto per un giovane in difficoltà economiche e necessità la presentazione dell'I.S.E.E. corrente inferiore ai 15.000,00€ o all'atto della domanda o al colloquio di selezione.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si precisa che le attività previste dai servizi erogati richiedono flessibilità oraria, predisposizione e disponibilità alla relazione con soggetti disabili, fragili e vulnerabili talvolta con difficoltà relazionali e di comunicazione.

E' possibile che ai volontari impegnati in servizio civile venga richiesta la disponibilità a trasferte giornaliere (gite con gli ospiti) e quindi al trasferimento con riconoscimento dell'orario in eccesso.

Le attività di entrambe le sedi, in aggiunta alle festività riconosciute, sono sospese durante il mese di agosto, in corrispondenza delle ferie estive e della conseguente assenza degli utenti. In considerazione di ciò, potrà essere prevista, previa disponibilità concordata con i volontari, una distribuzione oraria maggiormente concentrata in altri periodi.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'attestazione specifica di certificazione delle competenze è rilasciato da Associazione Centro Studi Opera don Calabria. Dal 2° monitoraggio trimestrale e precisamente al sesto mese di servizio, si realizza l'incontro di consegna, presentazione, lavoro e consapevolezza dell'allegato 1 del Sistema di Certificazione così come è stato presentato, ossia la Scheda Up & Down "Le mie competenze sociali e civiche". Al nono mese, cioè al 3° Monitoraggio, vi sarà il secondo step relativo all'attestazione delle competenze trasversali ed infine, al dodicesimo mese, cioè alla conclusione del progetto, ossia al 4° monitoraggio progettuale, si conclude il percorso con la consegna della Plus Bag ossia la valigia delle competenze sociali e di cittadinanza acquisite durante l'intero anno di servizio e la conseguente attestazione finale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il nostro ufficio di Servizio Civile ha accreditato un sistema che valuta i titoli di studio, le esperienze formative e di volontariato realizzate, meglio se presso il nostro ente, e le conoscenze nonché le motivazioni al servizio civile che si evincono durante il colloquio.

Verranno destinati 25 punti massimo per i titoli di studio;

altri 25 punti massimo per le conoscenze e le esperienze di volontariato, stage e simili. Si consiglia di evidenziare all'atto della domanda tali informazioni in termini temporali mensili;

e 50 punti per il colloquio, per un totale di massimo 100 punti.

Il candidato per poter essere idoneo deve raggiungere almeno 40 punti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tale azione, per un totale di 42 ore di attività settimanale, verrà realizzata nelle 3 sedi di Verona per il Nord Italia, di Roma per il Centro e Palermo per la Sicilia. Per gli Operatori provenienti da fuori città sarà garantita la residenzialità in forma del tutto gratuita.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà realizzata presso la sede dell'Istituto don Calabria – Viale don Calabria 13 a Ferrara, presso la quale i volontari saranno impegnati nel progetto.

Avrà una durata di 72 ore da erogarsi entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica degli operatori si sviluppa attorno ai moduli di seguito descritti:

Modulo 1: I rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Obiettivi: informare e formare i volontari circa i principali rischi per la salute e la sicurezza connessi allo svolgimento delle attività progettuali e all'ambiente di realizzazione delle stesse.

Contenuti:

Norme e principi generali di sicurezza sul lavoro

Il concetto di rischio e danno

Metodologie di protezione collettiva ed individuale

Le figure della sicurezza sul luogo di lavoro

I principali rischi alla salute e sicurezza, propria e degli altri

Procedure di emergenza

Durata

12 ore

Docente:

Thomas De Stefani

Modulo 2: Mission, struttura dell'Ente e contesto di riferimento

Obiettivi: Condividere con i volontari lo spirito su cui si fonda la mission dell'Opera Don Calabria. Far conoscere la struttura, l'organizzazione operativa ed i singoli servizi all'interno dei quali saranno inseriti nonché i contesti all'interno dei quali ci si muove.

Contenuti:

Il sistema della rete solidale e territoriale dell'Opera Don Calabria

Il modello di presa in carico secondo lo spirito ed il carisma di Don Calabria

La presa in carico olistica della persona

Le attività della Casa e le diverse tipologie di target di utenza

La rete dei servizi per la disabilità acquisita all'interno dell'Opera don Calabria di Ferrara

Valutazione, formazione, transizione al lavoro, lavoro "protetto"

Il "TCE": organizzazione, staff, attività, ecc.

"Centro Perez": organizzazione, staff, attività, ecc.

I servizi accessori e le attività complementari (es. la mensa)

I servizi e i soggetti del territorio che intervengono nei processi di assistenza rivolta alle persone con disabilità acquisita

I servizi invianti ("San Giorgio", Asp, ecc.)

Organizzazione operativa delle équipes

Il sistema territoriale costruito con i diversi partner

Durata

12 ore

Docenti:

Elena Pavani, Anna Perale, Maria Luisa Langella

Modulo 3: Il trauma cranio-encefalico e la disabilità acquisita

Obiettivi: fornire ai volontari una panoramica generale circa le caratteristiche degli utenti dei servizi a cui sono assegnati e delle conseguenze che il trauma cranico encefalico comporta per la vita della persona che ha acquisito una disabilità e per i familiari.

Contenuti:

Cos'è il trauma cranio encefalico e cosa comporta

Danni encefalici

Cause, sintomi, diagnosi, rischi

Conseguenze del trauma

Problemi motori, cognitivi e comportamentali

La persona con TCE

La famiglia di persone che hanno acquisito una disabilità

Cura, trattamento e riabilitazione

Le fasi della cura e della riabilitazione

La classificazione e gli strumenti ICF per la valutazione delle abilità

La progettazione personalizzata

Durata
16 ore

Docenti
Anna Perale, Maria Luisa Langella, Elena Pavani

Modulo 4: L'équipe e i ruoli professionali

Obiettivi: Fornire ai volontari conoscenze in merito alle professionalità, ed ai relativi ruoli e mansioni, operative all'interno dei servizi TCE e Centro Perez e da cui saranno affiancati nello svolgimento delle attività progettuali previste dal Servizio Civile. Favorire la consapevolezza circa le metodologie del lavoro in équipe.

Contenuti:

Cos'è l'équipe

I diversi ruoli degli operatori

Coordinatore del servizio e dei progetti

I docenti dei laboratori: informatica, attività pratiche/creative, ecc.

Psicologo/psicoterapeuta

Metodi di lavoro in équipe

I progetti individuali

Tecniche di redazione delle schede e delle relazioni

Cenni in materia di Privacy e trattamento dei dati sensibili

Cartelle personali degli utenti: gestione e regole operative di trattamento dei dati

Le modalità di approccio e relazione con gli utenti

Le modalità di comunicazione più efficace con gli utenti

Gestire situazioni difficili e le emozioni

Durata
16 ore

Docenti
Anna Perale, Elena Pavani, Maria Luisa Langella

Modulo 5: I percorsi di riabilitazione sociale e lavorativa

Obiettivi: Fornire ai volontari del Servizio Civile conoscenze in materia di riabilitazione sociale e di transizione verso il lavoro delle persone con trauma cranio encefalico per metterli nella condizione di muoversi ed operare all'interno dei servizi presso i quali sono inseriti.

Contenuti:

La transizione verso il lavoro dopo il trauma

Transizione al lavoro, transizione alla vita

La valutazione, la formazione, l'orientamento, il lavoro

Riabilitazione sociale, riabilitazione professionale

I laboratori socio occupazionali e riabilitativi

Le attività attivate presso il centro: teatro, coro, palestra, danza

Il lavoro protetto e i centri socio occupazionali: i laboratori e il lavoro protetto (assemblaggio, informatica, corniceria, cucina, ecc.)

I progetti ADL

Durata:
16 ore

Docenti: Anna Perale, Elena Pavani, Maria Luisa Langella

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
EDUCAZIONE E SALUTE: UN PATTO PER LE COMUNITA' INCLUSIVE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 6 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

In progetto è previsto un posto dedicato ad un giovane con minori opportunità in difficoltà economiche. Per tale candidato necessita la presentazione dell'I.S.E.E. corrente inferiore ai 15.000,00€ o all'atto della domanda o al colloquio di selezione.